



Bollettino n°3

Novembre - Dicembre 2021

Rotary Club Salsomaggiore Terme

Presidente: dr. Roberto Cupola
Anno rotariano 2021/2022



PRESIDENTE ROTARY INTERNATIONAL
SHEKHAR MEHTA
GOVERNATORE DISTRETTO 2072
STEFANO SPAGNA MUSSO
EMILIA ROMAGNA E REPUBBLICA DI SAN MARINO



BOLLETTINO N° 3 – Novembre – Dicembre 2021

Rotary Club Salsomaggiore Terme

Sommario

La lettera del Presidente Roberto Cupola	3
Il Rotary Club Salsomaggiore Terme incontra l'imprenditore Massimiliano Carpanese	5
Rotary e rotariani fra passato e futuro, pensieri in libertà. Riflessioni sull'essere rotariani	6
Il Rotary Club Salsomaggiore Terme premia il direttore generale dell'azienda ospedaliero universitaria di Parma Massimo Fabi	9
Restaurato il dipinto "San Nicola di Bari che resuscita tre bimbi" all'Oratorio della Santissima Trinità di Busseto	10
Parma, crocevia di culture	16
Gli appuntamenti di gennaio e febbraio del Rotary Club Salsomaggiore Terme	18
La lettera di novembre del governatore Stefano Spagna Musso	19
La lettera di dicembre del governatore Stefano Spagna Musso	22
Rassegna stampa	25



Bollettino a cura di Annarita Cacciamani con la supervisione di Giuseppe Amoretti

La lettera del Presidente Roberto Cupola

Carissimi amici e carissime amiche,

Siamo arrivati alla fine di questo 2021, un altro anno nell'insegna del Covid19 e delle sue drammatiche conseguenze, che, dopo le festività natalizie, il 6 gennaio 2022 con oltre 200.000 casi, ci lascia con l'unica ma importantissima consolazione di vedere, almeno per il momento, con i presidi messi a disposizione, in primis i vaccini, che i decessi sono ben lontani dal picco di 993 del 3 dicembre 2020. Dobbiamo quindi continuare a tenere alta la guardia. Il controllo sanitario è infatti fondamentale: una condizione necessaria innanzitutto per liberare le terapie intensive e i reparti ordinari dai pazienti Covid e quindi ripristinare trattamenti sanitari che non portino mai più a dover scegliere chi curare (non sono sparite purtroppo, tutte le altre gravi malattie che falchiano tante vite...) e, in seconda battuta, per continuare la ripresa economica e sociale del nostro paese e del mondo intero.

Questo però non deve farci dimenticare che le conseguenze dal Covid19, hanno prima nascosto e poi accentuato i grandi problemi che affliggono il pianeta a partire dalle diseguaglianze economiche, sociali e quindi sanitarie tra nazioni e continenti; dai conflitti anche feroci tra nazioni e popoli della stessa nazione; dai cambiamenti climatici che stanno veramente sconvolgendo, insieme agli ecosistemi anche gli equilibri sociali e sono parte delle cause insieme alle guerre delle migrazioni di intere popolazioni. Il Rotary, parte attiva e propositiva della società, cerca da sempre di portare sollievo ai problemi del mondo, delle nazioni, dei distretti.

La realizzazione con la erogazione del finanziamento da parte dei nostri club di area del service dedicato agli aiuti concreti ai profughi afgani accolti sul nostro territorio provinciale, il finanziamento annuale alla Rotary Foundation con cui si continua a proteggere le popolazioni dalla poliomielite, si fornisce acqua pulita a villaggi che ne sono privi. Queste e tante altre iniziative di aiuto concreto alle realtà bisognose, sono alcuni esempi che ci toccano da vicino, interventi di cui, a mio avviso, dobbiamo essere fieri.

Il bimestre appena finito ha visto continuare il nostro tragitto, tracciato dal programma strategico, tra cui: la relazione al club di una personalità che ritengo di pregio del food tradizionale, cioè Massimiliano Carpanese, la bellissima e sentita serata dedicata al club sulle riflessioni di un grande rotariano quale è Alberto Pizzi per finire con una importante e bellissima serata con una cena degli auguri. Una serata piena di eventi a cominciare dall'onore di avere, insieme agli amici presidenti Giuliano Ghillani del Parma Farnese e Icilio Dodi del Brescello 3 Ducati, il nostro carissimo Governatore, Stefano Spagna Musso, che ha spillato una nuova socia, la collega ortodonzista dott. Antonella Bacchieri Cortesi, ed ha premiato con il Paul Harris il dott. Massimo Fabi, responsabile per la nostra area provinciale della gestione Sanitaria del Covid19.

Quindi, nonostante la pandemia, il nostro club va avanti, cercando di essere presente anche in quello che è uno degli ambiti più sentiti dal nostro sodalizio: la cultura e l'arte.

Abbiamo infatti contribuito, finanziando insieme agli altri club di area anche la pubblicazione degli atti, all'importante convegno, tenutosi a Parma sul tema "Parma, crocevia di cultura in Europa" in cui uno degli organizzatori e moderatore della sessione pomeridiana è stato il nostro Giovanni Godi. Inoltre, fiore all'occhiello per quest'annata del nostro club, abbiamo completamente finanziato il restauro del dipinto "San Nicola di Bari che resuscita i tre bimbi" situato nell'oratorio della Santissima Trinità a Busseto, luogo sul cui altare si è sposato Giuseppe Verdi. L'opera è stata consegnata appena prima di Natale dallo studio di restauro della sig. Federica Romagnoli, che, personalmente, insieme al coordinatore del lavoro (il nostro) Marco Pinna ed a due suoi collaboratori la hanno riposizionata al suo posto, sopra l'altare.

Un fine 2021 quindi denso ancora sì di nubi, ma che ha portato comunque a realizzare eventi per il nostro club e per il distretto di notevole spessore. Salutandovi, non mi resta altro che augurarvi e di augurare al mondo un buonissimo 2022, radicalmente diverso nel suo progredire all'anno trascorso.

Roberto Cupola

Il Rotary Club Salsomaggiore Terme incontra l'imprenditore Massimiliano Carpanese



L'imprenditore Massimiliano Carpanese con il presidente Cupola

Prosegue il viaggio del Rotary Club Salsomaggiore Terme tra le eccellenze del territorio. Giovedì 28 novembre il sodalizio ha incontrato in occasione di una conviviale al ristorante Gustincanto di Fidenza l'imprenditore

salsese Massimiliano Carpanese, titolare di Parmamenu, nota azienda del mondo della ristorazione.

Come ha spiegato il presidente del club Roberto Cupola introducendo l'ospite, Parmamenu nasce nel 1966 come piccola bottega alimentare a Salsomaggiore, gestita dalla famiglia Carpanese. Nel 1993 viene aperto il secondo punto vendita nella zona del casello autostradale e nel 2009 c'è l'ingresso nel mondo della ristorazione. Oggi l'azienda conta circa un centinaio di dipendenti, quasi tutti a tempo indeterminato.

"I miei genitori nella loro bottega hanno da subito cercato di proporre prodotti innovativi e di qualità. Oggi continuiamo a farlo nei nostri ristoranti utilizzando le ricette di una volta, di mia mamma e di mia nonna e cercando di innovarle rendendole contemporanee - ha subito precisato Carpanese -. Nel 2009 quando abbiamo aperto il primo ristorante abbiamo richiamato tutti i grandi maitre di Salso che erano andati a lavorare fuori. La difficoltà più grande era gestire la sala e ci siamo quindi affidati a chi sapeva farlo. Bisogna sempre studiare, imparare e scegliere come collaboratori i migliori".

Carpanese nella sua relazione ha trattato diversi argomenti, soffermandosi in particolare sulle ultime innovazioni messe in campo dalla sua azienda. "Nell'ultimo periodo abbiamo realizzato diversi prodotti, come il gin, il vermouth o la birra, ed abbiamo acquistato anche terreni in cui abbiamo piantato ulivi. La più grande novità, quasi un unicum nel panorama vinicolo parmense, è però il nostro lambrusco fermo per il quale abbiamo ottenuto la Dop".

Recentemente Parmamenu era stato al centro della cronaca per la difficoltà a trovare camerieri: "Il nostro lavoro è bellissimo ma serve una grande passione

perché si lavora il sabato, la domenica e nelle feste. Ciò richiede tanti sacrifici. Questa è la più grande difficoltà”.



Alcuni dei presenti alla conviviale

Rotary e rotariani fra passato e futuro, pensieri in libertà. Riflessioni sull'essere rotariani *Incontro con Alberto Pizzi*

La conviviale del Rotary Club Salsomaggiore di giovedì 2 dicembre è stata un viaggio tra passato, presente e futuro del Rotary stesso. Sede dell'incontro è stato il ristorante Romanini di Parola. Dopo l'introduzione del presidente Roberto Cupola, è stato Alberto Pizzi, dottore commercialista e rotariano dal 1980, a trattare il tema "Rotary e rotariani fra passato e futuro, pensieri in libertà. Riflessioni sull'essere rotariani".

Dopo un breve excursus storico sul Rotary, Pizzi si è soffermato sui valori portati avanti dal club sin dalla sua fondazione. "Il Rotary è un'associazione mondiale di imprenditori e professionisti, di entrambi i sessi, che prestano servizio umanitario, che incoraggiano il rispetto di elevati principi etici nell'esercizio di ogni professione e che si impegnano a costruire un mondo di amicizia e di pace - ha spiegato Pizzi, prendendo spunto da una definizione

ormai consolidata del Rotary - . Le azioni del Rotary non sono semplici atti di beneficenza ma servizi che hanno l'obiettivo di rimuovere stati di necessità. Prestiamo infatti particolare attenzione ai giovani e alle persone bisognose. Chi fa parte del Rotary mette le sue capacità e competenze al servizio della società e nello stesso porta avanti i valori dell'amicizia".

L'amicizia e il servizio per il bene comune sono sicuramente i punti forti del Rotary, ma nel corso della serata sono state individuate anche alcune aree su cui lavorare per migliorarle. "Non possiamo negare ci sia una difficoltà a rinnovarsi e ad attrarre i giovani. Questi sono temi su cui dobbiamo impegnarci per trasmettere i valori rotariani che sono già insiti nell'animo di ogni persona perbene" ha concluso Pizzi. Il Rotary International è stato fondato nel 1905 da Paul Harris, mentre il Rotary Club Salsomaggiore è nato nel 1951.



Alberto Pizzi e Roberto Cupola

La serata del 2 dicembre raccontata da Alberto Pizzi

La conviviale del 2 dicembre 2021, svoltasi presso il Ristorante Romanini di Parola, è stata dedicata alla trattazione di temi rotariani.

Relatore della serata è stato il nostro socio Alberto Pizzi che, affrontando il tema "Rotary e Rotariani fra passato e futuro, pensieri in libertà", dopo aver brevemente ricordato gli impegni che ciascun rotariano si assume aderendo all'associazione, in termini di servizio umanitario, rispetto dei principi etici nelle professioni e contributo alla costruzione di un mondo di amicizia e di pace, ha fornito alcune indicazioni su dove attingere le informazioni sul Rotary (in particolare dai siti "My Rotary" e "District communicator"), sulla struttura organizzativa nazionale e internazionale, sulla funzione della Fondazione Rotary (strumento per la realizzazione delle iniziative), sulla disciplina normativa applicabile ai Clubs quali associazioni non profit del cosiddetto terzo settore.

Ha quindi esposto una sintesi della straordinaria storia del Rotary, dalla sera del 23 Febbraio 1905 nel corso della quale Paul Harris e tre amici gettarono le basi di una delle più affascinanti avventure associative del secolo, del contesto socio-

economico di quel tempo, caratterizzato da conflitti sociali ai quali l'iniziativa intendeva apportare un contributo di concretezza costruttiva, del rapido sviluppo dei Clubs a livello internazionale.

Ha poi ricordato l'evoluzione dei concetti fondamentali del Rotary, attraverso la definizione del servire (*service above self*), delle quattro domande di Herbert Taylor, intese a verificare il corretto comportamento di ciascuno di noi, della individuazione delle cinque vie d'azione, alle quali ora se ne è aggiunta una sesta, relativa al sostegno ambientale.

Alberto ha quindi ricordato i tempi bui delle dittature e la prorompente rinascita del dopoguerra, che ha visto la costituzione del nostro Club nel 1951. E' stato scritto che il Rotary può essere assunto come indice emblematico dello stato di salute delle libertà di un Paese e di un Popolo.

Si è a questo punto soffermato su ciò che il Rotary personalmente gli ha dato: un patrimonio di occasioni, stimoli, persone (ricordando personaggi indimenticabili), di ricordi e di speranze. Non poteva mancare l'esame di aspetti critici, da affrontare con serietà ed equilibrio, fra i quali in particolare la difficoltà di individuare l'evoluzione dei valori in atto, l'esigenza di rinnovare gli organici in presenza di scarso interesse dei giovani dovuto anche a difetto di conoscenza, l'insufficiente partecipazione all'attività associativa, il funzionamento carente delle strutture (in modo specifico delle commissioni), l'adattamento all'evoluzione tecnologica e dei mezzi di comunicazione. Si è dichiarato comunque certo che i valori del Rotary e la sua capacità di adeguarsi ai tempi siano la sua garanzia di continuità.

Quali riferimenti per il futuro? Alberto, prendendosi una licenza, ha concluso ricordando le sei "proposte" formulate da Italo Calvino nelle sue lezioni americane: la leggerezza d'animo, priva di pensieri fuorvianti, la rapidità nei processi decisionali e nella loro realizzazione, l'esattezza che deriva dalla chiarezza di idee, la visibilità come scelta di una adeguata rappresentazione dell'operato, la molteplicità come apertura alle diverse idee ed opinioni, la coerenza nei principi, pensieri e comportamenti.

Alla relazione ha fatto seguito un dibattito sui temi trattati.

Il Rotary Club Salsomaggiore Terme premia il direttore generale dell'azienda ospedaliero universitaria di Parma Massimo Fabi



da sx: Massimo Fabi, Giovanni Pedretti, Stefano Spagna Musso, Roberto Cupola

Il Rotary Club Salsomaggiore Terme ha premiato il direttore generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma Massimo Fabi per il suo impegno durante il picco della pandemia nei mesi scorsi. E Fabi ha voluto condividere il premio con tutti i 9000 operatori che a vario livello hanno lavorato per combattere il coronavirus. Giovedì 16 dicembre, durante la tradizionale Cena degli Auguri che ha avuto luogo al ristorante I 12 Monaci di Fontevivo, il club ha consegnato a Fabi il Paul Harris Fellow, il più importante riconoscimento rotariano, che raramente viene consegnato ad un non rotariano. A consegnare il premio, il governatore del distretto rotariano Stefano Spagna Musso insieme all'attuale presidente del club Roberto Cupola e al precedente Giovanni Pedretti. La scelta è caduta su Fabi per la gestione dell'emergenza Covid19.

“Voglio condividere il premio con tutti i 9000 operatori che hanno collaborato con me durante l'emergenza - ha dichiarato Fabi - . Una persona da sola non può

fare nulla. Ho visto tutto il personale prendere a cuore l'ospedale come fosse casa loro mettendo sempre al centro il paziente e salvando migliaia di vite. Chi ha l'onore di coordinare come me deve prima di tutto non fare danni e poi creare le condizioni per migliorare". Riguardo la situazione attuale dell'ospedale Maggiore, Fabi ha sottolineato come tutti i ricoverati in terapia intensiva siano non vaccinati e i ricoverati nei reparti covid ordinari lo siano in grande maggioranza, evidenziando l'importanza dei risultati ottenuti con la vaccinazione. La serata è stata anche l'occasione per accogliere nel club una nuova socia. Si tratta dell'odontoiatra Antonella Bacchieri Cortesi. Infine al termine della cena sono stati consegnati alcuni addobbi natalizi realizzati dalle volontarie dell'associazione Insieme per la salute che negli anni, grazie alla collaborazione con il Rotary Club, ha donato diverse apparecchiature all'Ospedale di Vaio.



Il governatore Spagna Musso "spilla" la nuova socia Antonella Bacchieri Cortesi

Restaurato il dipinto "San Nicola di Bari che resuscita tre bimbi" all'Oratorio della Santissima Trinità di Busseto

Il dipinto "San Nicola di Bari che resuscita tre bimbi", un'opera di Carlo Angelo Dal Verme, è tornato al suo posto nell'Oratorio della Santissima Trinità di Busseto. Ed è stato riposizionato poco prima delle festività come un regalo di Natale per la comunità di Busseto, con un simbolico richiamo alla figura di San Nicola e ai suoi legami con Babbo Natale (Santa Claus). L'opera è un olio su tela realizzato nel 1784-85, il cui restauro è stato curato dalla restauratrice Federica

Romagnoli sotto la supervisione della dr.ssa Anna Coccioli Mastroviti della Soprintendenza di Parma e Piacenza e finanziato interamente dal Rotary Club Salsomaggiore con un particolare interessamento del socio Marco Pinna. Grande soddisfazione è stata espressa dal parroco di Busseto don Luigi Guglielmoni, fortemente impegnato nel recupero e nella valorizzazione del grande patrimonio religioso, storico e artistico di Busseto. "Ringrazio il Rotary Club Salsomaggiore per aver reso possibile il restauro della tela - ha commentato don Luigi - . Il dipinto è ora tornato al suo posto nell'Oratorio della Santissima Trinità che è stato totalmente restaurato da poco ed ha una particolare importanza dato che qui si sposò Giuseppe Verdi". Il dipinto è un olio su tela di grandi dimensioni (2,6x1,6 metri): la tela ha la particolarità di essere su un supporto ligneo complesso, una sorta di telaio). Sono state sostanzialmente due le problematiche affrontate durante il restauro: la sistemazione di una lacerazione sulla tela e la ripulitura della superficie da sbiancamenti e danni da umidità che rendevano la superficie pittorica molto offuscata, anche per via di uno strato di colore bruno molto sensibile all'umidità non originale che la ricopriva. La superficie è stata ripulita utilizzando un'emulsione particellare in cui è stata inserita una soluzione tampone acquosa. Lo strappo è stato invece ricucito preservando il tavolato e incollando i fili della tela cercando di ricreare la trama originale. "Siamo orgogliosi di aver finanziato questo intervento, in un luogo importante come l'Oratorio della Santissima Trinità di Busseto, dove si è sposato Giuseppe Verdi. E' il nostro fiore all'occhiello per questa annata" ha commentato il presidente del Rotary Club Salsomaggiore Roberto Cupola.

LE FOTO

L'arrivo e il disimballaggio dell'opera





Il saluto del parroco don Luigi Guglielmoni a Marco Pinna



Il ringraziamento di don Luigi al club, nella figura del presidente Roberto Cupola



Gli ultimi ritocchi...





La restauratrice Federica Romagnoli con Roberto Cupola e Marco Pinna



A restauro ultimato...



Parma, crocevia di culture



da sx: Roberto Cupola, Giovanni Godi, Stefano Spagna Musso, Giovanni Pedretti

Sabato 20 novembre 2021, nell'ambito delle celebrazioni di Parma Capitale della Cultura 2020-2021, a Palazzo Soragna sede della Unione Parmense degli Industriali, si è tenuto il convegno "Parma crocevia di cultura in Europa". Convegno fortemente voluto dal Governatore del distretto 2072 del Rotary International per l'annata 2021/2022, Stefano Spagna Musso e accolto con entusiasmo dai Presidenti e Soci dei cinque Club della nostra area Rotary Club Parma, Brescello tre Ducati, Parma Est, Parma Farnese e Salsomaggiore Terme, che ha visto la presenza di molti soci, nonostante le precauzioni dovute al Covid.

Dopo il saluto del Direttore Generale dell'Unione Cesare Azzali, il sindaco di Parma Federico Pizzarotti si è detto soddisfatto di questa opportunità e del patrocinio concesso dal Comune di Parma. Il Governatore ha poi ribadito che «è questa un'occasione per recuperare dalla storia visioni capaci di aiutarci nella costruzione di prospettive future». Una città - ci dice la coordinatrice del convegno Giusi Zanichelli - che fu «di frontiera: fra impero e papato, fra i Visconti e gli Sforza, tra Francia e Austria». Per questo il comitato scientifico composto da Giusi Zanichelli, Giovanni Francesco Basini, Giuseppe Bertini, Antonio Bodria e Giovanni Godi, ha scelto

un gruppo straordinario di studiosi con un programma di ampio respiro, che ha condotto i presenti lungo un viaggio che inizia con il Medioevo e giunge alla fine del Ducato.

Così Carlo Maria Cantarella dell'Università di Bologna, ha dato il via agli interventi: "Il secolo lungo: Parma e i Canossa", con l'affascinante storia della politica Matildica e dei suoi domini. Arturo Calzona dell'Università di Parma con "la cattedrale di Parma, crocevia di modelli culturali nella Longobardia del XII secolo", ha approfondito e citato oltre la storia la ricerca bibliografica e gli studi più recenti legati alla nostra cattedrale. Luigi Carlo Schiavi ci ha parlato di "Bernardo di Chiaravalle e l'espansione cistercense: dalla Borgogna all'Emilia" coi monasteri e le chiese che ancora ci emozionano per il loro straordinario misticismo, citando Fontevivo, Castione e Chiaravalle della Colomba. Annemarie Jordan Gschwend dell'Universidade de Lisboa, personaggio cosmopolita e dai molteplici interessi, ha colpito tutti con la sua prima conferenza in lingua italiana parlandoci di: "A reassessment of Francisco de Holanda, the Parma miniatures and the Queen of Portugal". Francesco Luisi dell'Università di Parma ha suscitato curiosità e interesse per l'argomento inedito a molti, "i musicisti fiamminghi a Parma", antesignani di una disciplina che secoli dopo diverrà una delle caratteristiche culturali della nostra città. Giampiero Brunelli dell'Università La Sapienza di Roma ha trattato un argomento di grande interesse per la storia politica delle nostre terre "Parma e la Spagna", che per secoli hanno subito influenza e vassallaggio, e infine regalandoci il primo Duca Borbone.

Enrico Colle Direttore del Museo Stibbert di Firenze ha scelto un argomento a lui congeniale, quale autore di vari importanti studi dedicati alle arti decorative, "All'ultima moda: gli arredi francesi alla Corte di Parma", presentando argomenti e immagini degli splendidi mobili, arazzi e oggetti provenienti dalla Francia di Luigi XV per i palazzi Ducali.

In chiusura Carlo Sisi, già direttore della Galleria d'Arte Moderna e del Costume di Palazzo Pitti a Firenze, ha parlato del mecenatismo Luigino "il gusto di Maria Luigia: la pittura a Parma tra bello ideale e bello naturale", che con la riapertura dell'Accademia di Belle Arti, ha fatto di Parma un centro importante per il nascente romanticismo pittorico.

Tutto questo sapere sarà a disposizione degli amici rotariani, con la pubblicazione degli atti del convegno in un volume di prossima uscita.

Giovanni Godi

Gli appuntamenti di gennaio e febbraio del Rotary Club Salsomaggiore Terme

Dato il peggiorare della pandemia di Covid19, i prossimi incontri del Rotary Club Salsomaggiore Terme si terranno online sulla piattaforma Zoom e verranno comunicati di volta in volta.

Il prossimo incontro sarà giovedì 13 gennaio alle 20.30 sul tema "La crescita dell'effettivo problematiche ed opportunità". Relatore sarà Giovanni Pedretti, membro della commissione distrettuale "effettivo e sviluppo".

La lettera di novembre del governatore Stefano Spagna Musso



Quinta lettera mensile - 1 novembre 2021

Mese della Fondazione Rotary

Carissimi,

il mese di novembre è dedicato alla nostra **Fondazione**.

Il nome esatto è "The Rotary Foundation of Rotary International"

E' nata nel 1917 per iniziativa del sesto Presidente Internazionale Arch. Klumpf, che con una dotazione di 26 dollari e 50 centesimi, costituì un fondo, "per fare del bene nel mondo", che divenne fondazione 10 anni dopo e nel 47, alla morte di Paul Harris, assunse l'attuale assetto.

Proprio quest'anno, come ormai tutti sanno, alle sei aree "storiche" di intervento ne è stata aggiunta una settima, quella sul **sostegno ambientale**, ed è per questo che la conferenza presidenziale, che si terrà a Venezia il 18/20 marzo 2022, avrà come titolo "Economia e ambiente in Armonia".

Sempre per questo motivo si è tenuto nel mese di ottobre un concorso nazionale, "Hack for the Planet", voluto dai 14 Distretti italiani per universitari, rotaractiani ed interactiani e di cui vi daremo conto nei prossimi giorni con apposita comunicazione.

E sempre all'ambiente è dedicato il service scelto dalla commissione Rotary/Rotaract sul monitoraggio dei popolamenti bentonici per conoscere lo stato di salute dei fondali marini e fluviali e delle spiagge del territorio del nostro Distretto.





Tornando alla nostra **Fondazione**, che dire se non che è uno strumento eccezionale nelle nostre mani?

Siamo noi ad alimentarlo con versamenti annuali ai vari fondi (annuale, di dotazione permanente e polioplus,).

Non voglio qui dilungarmi nei vari tecnicismi in quanto potete far riferimento al Presidente della commissione distrettuale Franco Venturi ed ai Presidenti ed ai membri delle varie sotto commissioni; inoltre tutte le informazioni le potete trovare sulla nostra piattaforma MyRotary.

A tale proposito colgo l'occasione per invitare quei soci, che ancora non l'avessero fatto, a registrarsi e ad accedere a questa preziosa piattaforma; sono così tante le informazioni che si possono avere che è un peccato non "approfittarne".

Il 16 ottobre scorso si è svolto a Modena l'IDIR/SEFR con la seconda sessione dedicata alla **Fondazione**; tutti gli interventi sono stati registrati e a vostra disposizione insieme alle slides usate dai relatori.

E anche il prossimo seminario del **13 novembre, il SEGS** - che sta organizzando il DGE Luciano Alfieri (al quale rivolgo il più caloroso augurio di buon lavoro e di una felice annata) e che è il primo della sua annata da Governatore Eletto - riguarderà strettamente la nostra **Fondazione** ed in particolare le sovvenzioni globali e distrettuali, oltre ad altre tematiche di grande interesse sempre in tale ambito.

La **Fondazione**, quindi... Solo se la conosciamo saremo in grado di capire che macchina perfetta e fantastica sia; dobbiamo "solo" imparare a "guidarla" nel modo migliore possibile.

I **versamenti** annuali ai tre fondi sono la benzina che occorre per realizzare i progetti che ci prefiggiamo; per questo tra i tre obiettivi distrettuali che ho indicato per ottenere dei riconoscimenti, uno riguarda proprio la Fondazione; ossia di versare 100 euro (NO 100 dollari) per ogni socio (Every Rotarian Every Year).

Pensando al **Fondo Polioplus**, mi fa piacere ricordare che il 24 ottobre u.c. abbiamo celebrato la **Giornata Mondiale sull'Eradicazione della Polio** con un webinar nazionale di tutti i 14 Distretti italiani; è stato un grande successo e l'auspicio è che sempre più spesso i Distretti italiani possano camminare coesi e non in ordine sparso per il raggiungimento di obiettivi comuni che altro non sono i motivi per cui siamo affiliati al Rotary International per cui dovrebbe essere sempre così ma sappiamo che in passato spesso ciò non è avvenuto.





Sempre nel mese di ottobre sono arrivato a 18 Club visitati dal 30 agosto; sono molto contento sia per lo stato di buona salute generale dei Club - tutti sul pezzo come si suol dire - sia per la dedizione che stanno riponendo all'**effettivo** con una particolare attenzione alle **donne**; per ora ho avuto il privilegio di aver spillato 21 nuovi soci di cui 15 donne; veramente un gran bel risultato che lascia ben sperare per un ottimo esito finale al termine dell'annata.

Nel mese di novembre terminerò le visite dei club delle tre aree romagnole e dell'area estense; vi terrò aggiornati sulla situazione di metà percorso tenendo ben presente che sto segnando solo gli ingressi che coincidono con la mia visita ai club, ben sapendo che avremo altre nuove ammissioni durante tutta l'annata a prescindere dalle mie visite (per fortuna!).

Oltre al SEGS del 13 novembre ma che riguarda l'annata di Luciano come sopra ricordato, come altro evento distrettuale avremo, **sabato 20 novembre, il convegno "Parma crocevia di cultura in Europa"** con il patrocinio del Comune di Parma nell'ambito delle varie celebrazioni per "Parma Capitale della cultura 2020+ 21" e che si terrà a Parma - Palazzo Soragna sede dell'Unione Parmense degli Industriali che ci ospiterà senza costi per il Distretto sia riguardo all'affitto dei locali sia riguardo al noleggio della strumentazione per la diretta streaming.

Il mio più sentito ringraziamento va al direttore dell'UPI Cesare Azzali, rotariano del Parma Est per l'affettuosa ospitalità.

Spero possiate partecipare numerosi sia in presenza sia da remoto perché sarà un convegno "storico" veramente di alto profilo

Concludo ricordandovi che **sabato 27 novembre p.v. è la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare**; i referenti del Distretto a cui chiedere informazioni ed aiuti organizzativi sono Claudio Pezzi per la zona Emilia e Jorick Bernardi per la zona Romagna i quali potranno mettervi in contatto con i responsabili provinciali del Banco Alimentare; cerchiamo di impegnarci tutti quanti per la migliore riuscita della colletta alimentare.

Vi ringrazio per l'attenzione e auguro a tutti voi buon Rotary!!

Stefano



La lettera di dicembre del governatore Stefano Spagna Musso



Sesta lettera mensile – 1 dicembre 2021

Mese della prevenzione e cura delle malattie

Carissimi,

siamo entrati **nel mese di dicembre**, dedicato alla **prevenzione e alla cura delle malattie**, un'area di intervento importantissima, che la nostra Fondazione dimostra con dati pesanti dalla stessa forniti:

- Un miliardo di persone soffre a causa di malattie tropicali non curate;
- 2,4 milioni di medici, infermieri e operatori specializzati sono richiesti in tutto il mondo, in particolare in 57 Paesi;
- Ogni anno 100 milioni di persone sono ridotte in povertà a causa dei costi sanitari;
- 1 persona su 6 nel mondo non ha mezzi finanziari per farsi curare.

Pensare che tutto possa risolversi grazie alle sovvenzioni della nostra Fondazione è ovviamente utopistico ma **tanto possiamo fare** insieme ad essa.

Ad es. possiamo sostenere programmi di educazione sanitaria per prevenire la diffusione delle malattie e ridurre il rischio di trasmissione;
possiamo collaborare nelle campagne di vaccinazione contro le malattie infettive (ed in questo noi rotariani siamo dei maestri per tutti i decenni di lotta alla poliomielite e anche in riferimento ad altre malattie infettive che hanno così fortemente cambiato i nostri stili di vita ;
possiamo finanziare la formazione continua per gli operatori sanitari tramite borse di studio, elargizione di stipendi e riconoscimento pubblico;
possiamo migliorare e ampliare l'accesso alle cure mediche gratuite e a basso costo nelle aree svantaggiate .





Come vedete, di certo non mancano gli ambiti di intervento all'interno di questa area.

Maggiori informazioni si trovano all'interno della nostra piattaforma internazionale **My Rotary**.

A tale proposito nel mese di novembre poco più del 43% dei soci del nostro Distretto risulta iscritto alla piattaforma con un proprio profilo; **vi chiedo di fare uno sforzo in modo da aumentare le iscrizioni**; ci sono dei Club che hanno poco più del 20% di soci iscritti; sarebbe opportuno che il Presidente individuasse un socio che conosce la piattaforma e che la spiegasse a chi non è mai entrato; **i nuovi soci dovrebbero subito registrarsi**; è facilissimo, come in un normale sito per acquistare biglietti aerei, ferroviari, libri, oggettistica ecc....

Venendo al **"report" sulla mia attività riguardante le visite nei club**, dopo tre mesi dall'inizio della prima visita, sono a quota 29 Club visitati; ne mancano 27, che riprenderò ad incontrare con l'anno nuovo dopo le festività.

Ho spillato 36 nuovi soci, di cui 21 sono donne : la mia richiesta di prestare attenzione al genere femminile è stata fino ad ora ascoltata dai presidenti e dai soci che hanno presentato nuove persone e li ringrazio molto!
Sono molto fiducioso per i prossimi mesi che lo stesso avverrà durante le visite che mi mancano, tenendo ben presente che avremo nuovi ingressi anche a prescindere dalle mie visite.

Un altro motivo di **grandissimo apprezzamento** che voglio esprimere qui a tutti voi è la **viva progettualità** che i Club stanno dimostrando nel realizzare services , insieme ad una gran voglia di fare.

Sono sicuro che tutti insieme concretizzeremo quanto richiestoci dal Presidente Internazionale Shekhar Mehtha : crescere con l'esempio, con l'azione, quello da lui definito uno dei " mantra " dell'annata **"DO MORE GROW MORE"**, ossia fare di più per crescere di più.

.....

Nel mese di Novembre, sabato 13, si è tenuto a Bologna l'importantissimo **SEGS** magistralmente organizzato dal DGE Luciano Alfieri; seminario di informazione per la gestione delle sovvenzioni; numerosa la partecipazione dei rotariani ben oltre i presidenti eletti, o loro delegati, la cui partecipazione era obbligatoria per potersi qualificare ed accedere alle **sovvenzioni distrettuali** (ricordo la **scadenza del 31 marzo p.v.** per poterle richiedere al Distretto).





Successivamente, a Parma il 20 novembre, si è tenuto un riuscitissimo convegno all'interno delle celebrazioni di Parma Capitale della cultura 2020+21 dal titolo "Parma Crocevia di Cultura in Europa" con il patrocinio del Comune di Parma.

Ringrazio tutti gli organizzatori, i membri della Commissione distrettuale Cultura, i relatori, il direttore dell'Unione Parmense degli Industriali Cesare Azzali del RC Parma Est per averci ospitato nel senso più ampio del termine a Palazzo Soragna, così come ringrazio i Presidenti dei 5 Club dell'Area Emiliana 2, (Parma, Salsomaggiore Terme, Parma Est, Brescello Tre Ducati, Parma Farnese) poiché i loro Club sosterranno il costo della pubblicazione degli atti del convegno e che verranno inviati alle segreterie dei Club del Distretto 2072 ed alle segreterie dei Distretti Italiani.

Infine, sabato 27 si è tenuta la consueta "**colletta alimentare**" che ha visto una nutrita partecipazione di molti rotariani in tutte le città del Distretto; appena possibile Vi invieremo il report con i dati dalla raccolta che è stata veramente ingente; ringrazio i delegati Claudio Pezzi e Jorick Bernardi per il grande lavoro di coordinamento e tutti i rotariani che hanno dedicato alcune ore del loro tempo libero per questa nobile causa.

Nel mese di dicembre non ci sono attività distrettuali da segnalare, tutti i Club si stanno predisponendo per organizzare al meglio la tradizionale "cena degli Auguri"; speriamo tutti quanti di trascorrere un sereno Natale con i nostri cari e che veramente l'anno nuovo sia caratterizzato da un ritorno alla piena normalità anche se ad oggi i dati che emergono sulla pandemia non sono proprio incoraggianti ma sono sicuro che, grazie al senso di responsabilità di tutti noi, ne verremo fuori anche perché dobbiamo pensare che, in questi ambiti, tutto ciò che ha un inizio ha pure una fine.

Care socie e cari soci porgo a tutti voi ed alle vostre famiglie i miei più affettuosi auguri per un Sereno Natale ed un felice anno nuovo

Buon Rotary!!!

Stefano



Rassegna stampa

Gazzetta di Parma dell'1 novembre 2021

A Felino Ospiti al prosciuttificio



Rotaract Salso Una visita nel cuore della tradizione

Giornata davvero particolare quella vissuta dai giovani del Rotaract Club di Salsomaggiore, Parma e Firenze che hanno vissuto un'esperienza meravigliosa nel cuore della Food Valley alla scoperta dei segreti della lavorazione del «Prosciutto di Parma dop». I giovani rotariani hanno avuto come guida d'eccezione il presidente del Consorzio del Prosciutto di Parma, Alessandro Utini, che con passione li ha accolti e condotti in visita al prosciuttificio Tre Stelle Srl di Felino: ad aiutarlo nella narrazione dell'arte produttiva sono stati i collaboratori storici e la figlia Maria Chiara, anch'ella socia del Rotaract Salsomaggiore. Al termine della visita i ragazzi hanno avuto la possibilità di assaggiare la dolcezza dell'immane rosetta con il Prosciutto di Parma e il Salame Felino IGP della «Cav. Umberto Boschi Spa». Si è trattato di un'occasione unica per far conoscere le antiche tradizioni e il saper fare, tramandato di generazione in generazione, che si celano dietro alla lavorazione di uno dei prodotti principi della nostra provincia.

Gazzetta di Parma del 10 novembre 2021

Rotary Club Michele Pignacca ha raccontato genesi ed evoluzione azienda di cosmesi

Pilogen Carezza, una lunga storia imprenditoriale

Prosegue il viaggio del Rotary Club di Salso tra le eccellenze del territorio. recentemente, il sodalizio ha incontrato - in occasione di una conviviale al ristorante Gustincanto di Fidenza - Michele Pignacca di Pilogen Carezza, storica azienda di cosmesi di Salsomaggiore. Dopo i saluti e l'introduzione del presidente del club Roberto Cupola, Pignacca ha raccontato la storia della Pilogen, fondata oltre 120 anni fa da Vittorio Pignacca.

«La Pilogen nasce nel 1898, fondata da Vittorio Pignacca, un piacentino, che si trasferì a Salsomaggiore attirato dalla novità dell'utilizzo delle acque termali del piccolo paese - ha spiegato Pignacca - . Vittorio faceva preparati come per esempio dentifricio o prodotti per i capelli. Il primo laboratorio a Salso si trovava vicino alla vecchia stazione e vendeva, altra innovazione per l'epoca, anche per corrispondenza. Il passo successivo, fatto dai suoi figli Peppino e Maria, è stata l'apertura di un negozio».

Rotary
Il presidente del club Roberto Cupola (a destra) con Michele Pignacca.

Tra i prodotti più noti del passato c'è ad esempio il Latte Carezza, da cui l'azienda prenderà il nome. «La nostra famiglia ha sempre cercato di essere innovativa e già negli anni Cinquanta usavamo ingredienti vegetali. Negli anni siamo cresciuti ma l'origine dei nostri prodotti è sempre rimasta naturale», ha precisato ancora il relatore. Michele Pignacca insieme ai fratelli e ai genitori arriva a Salsomaggiore da Milano nel 1974, dopo l'alluvione di Salsomaggiore. «I miei genitori



ha lasciato tutto a Milano e preso in mano l'azienda di famiglia, chiamati dalla zia ormai anziana - ha spiegato - . Mio padre Enrico ha realizzato il nuovo capannone all'ingresso di Salso, lo sono entrato in azienda nel 1994 e poco dopo è arrivata la crisi. Non ci siamo scoraggiati e abbiamo cercato nuovi canali come la grande distribuzione o l'e-commerce e abbiamo iniziato a lavorare per l'estero e in conto terzi. E per tutto quello che abbiamo fatto dobbiamo ringraziare i nostri collaboratori».

Da pochi mesi la Pilogen si è trasferita in una nuova sede a Fidenza.

R.C.
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gazzetta di Parma del 14 novembre 2021

Incontro

Labirinto della Masone I giovani del Rotaract in «orbita» per una sera con Tommaso Ghidini

Al Labirinto della Masone il Rotaract Club Salsomaggiore Terme, con il Rotary della città termale e i Rotaract di Parma, di Parma Est e di Parma Farnese, ha organizzato un incontro con Tommaso Ghidini, capo della Divisione strutture, meccanismi e materiali dell'Agenzia spaziale europea. «Forse la benedizione più grande che si possa ricevere è scoprire giovanissimi qual è quella passione che ci brucia dentro come una febbre. Un motore nucleare personalissimo che produce speranza, fiducia, ottimismo senza lasciare scorie radioattive - ha affermato Ghidini -. È quel momento perfetto in cui siamo sospesi tra chi siamo e chi diventeremo, trasformati e modellati dall'argilla prodigiosa dei sogni, perché l'amore è ambizioso, ha programmi grandiosi per noi, dobbiamo solo assecondarlo senza mai abbandonare quel credo».



Incontro
Ghidini
con i giovani
del Rotaract.

«Un evento davvero spaziale. Con grandissimo entusiasmo e grandissima passione, fin dal primo momento il professor Ghidini ci ha introdotto con semplicità nella magia del suo lavoro. Ci sentiamo arricchiti e sempre di più curiosi di conoscerlo» ha sottolineato il presidente del Rotaract, Filippo Utini. Ghidini ha invitato i giovani soci del sodalizio a visitare l'Agenzia spaziale europea, procedendo al firmacopie del nuovo libro «Homo caelestis. L'incredibile racconto di come saremo».

M.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gazzetta di Parma del 21 novembre 2021

Parma, un crocevia storico di culture

Convegno del distretto Rotary ospitato a Palazzo Soragna

Da snodo stradale tra «cardo e decumano» in epoca romana, fino a capitale del Ducato con la relativa corte francese e lo splendore artistico regalato da Maria Luigia: la nostra città è da sempre stata un «crocevia di cultura in Europa».

Per analizzare questo passato denso «da cui si può e si deve imparare ancora qualcosa», il distretto Rotary 2072 Emilia Romagna - Repubblica di San Marino, con l'aiuto di vari studiosi della storia di Parma, ha organizzato un convegno diviso in tre sessioni (Medioevo, Rinascimento, Età moderna) condotte da Giusi Zanichelli, Giuseppe Bertini e Giovanni Godi, con l'intervento di numerosi relatori. Il convegno «Parma crocevia di cultura in Europa» ha riunito i partecipanti a palazzo Soragna, sede dell'Unione parmense degli industriali: «Ospitare convegni come questo significa dare la possibilità di rintracciare nella storia gli elementi della cultura europea e valori comuni - ha affermato il direttore generale Cesare Azzi -». Da qui si costruiscono orizzonti di dialogo. Un confronto che è necessario apri-

Distretto Rotary

Nella sede dell'Uoi è stato ospitato il convegno sulla storia della nostra città nei secoli organizzato dai Club della nostra area (Parma, Parma Est, Brescello, Salsomaggiore e Parma Farnese), parte del distretto guidato dal parmigiano Stefano Spagna Musso.



re anche alle giovani generazioni». Un'occasione «per recuperare dalla storia visioni capaci di aiutarci nella costruzione di prospettive future - ha dichiarato Stefano Spagna Musso, governatore Rotary -. Dietro alla realizzazione del convegno i cinque club dell'area Milano 2: Parma, Salsomaggiore, Parma Est, Brescello, Parma Farnese». Un impegno condiviso anche dal Comune di Parma che ha patrocinato l'evento: «Questo è un momento importante di riflessione - ha detto il sindaco Federico Pizzarotti -. Parma è da sempre una città dinamica, aperta». Una città «centro di scambi

sociali, culturali, artistici - in sapere Zanichelli -. Una città di frontiera: fra impero e papato, fra i Visconti e gli Sforza, tra Francia e Austria. Un centro dove tutto si incontra e tutto si trasforma». Testa, oggi, «di un nuovo Rinascimento - ha dichiarato Bertini - grazie ai grandi investimenti che anche le imprese del territorio hanno fatto per la cultura parmigiana». Parma «ha accolto da sempre culture diverse - ha concluso Godi -. Già nel 1700, era una città in senso contemporaneo. Una realtà varia e aperta».

Anna Pinazzi
L'ESPRESSO 2021

Gazzetta di Parma dell'11 dicembre 2021

Progetto di accoglienza Un sostegno concreto rivolto a creare inclusione e formazione

Il Rotary in campo per i profughi afgani

Importante iniziativa portata sul nostro territorio dai club dell'Area emiliana 2

» Tutti i Rotary Club dell'Area Emiliana 2 (i Rotary Club Parma, Salsomaggiore Terme, Parma Est, Brescello Tre Ducati, Parma Farnese) hanno condiviso una importante iniziativa per dare concretezza alle attività di formazione e inclusione rivolta ai profughi afgani che sono arrivati nella nostra provincia.

Il tutto si inserisce in un contesto nazionale più ampio. Infatti, a causa dell'emergenza dovuta ai noti tragici eventi che hanno sconvolto l'Afghanistan, i Governatori dei Distretti Rotary d'Italia, in rappresentanza dei quasi 39.000 soci, nei mesi scorsi hanno manifestato al Governo italiano



La missione del Rotary
Promuovere azioni concrete di supporto sociale.

la disponibilità di tutti i Distretti italiani ad offrire, a chi ha collaborato con le Istituzioni, le Organizzazioni nazionali e internazionali e per i loro nuclei familiari, il sostegno necessario per consentire una vita sociale e lavorativa dignitosa nel nostro paese.

Successivamente, in virtù di una intesa tra tutti i Distretti d'Italia ed il Governo sulla base di un protocollo specifico sottoscritto dai Governatori ed i rappresentanti del Ministero degli Interni e poi inviato a tutti i Prefetti del territorio, si è voluto procedere con la promozione di una condivisione progettuale anche nella città di Parma e territori li-

mitrofi, in particolare con la valorizzazione di un'intesa condivisa tra il Prefetto di Parma Antonio Garufi e, tra gli altri, anche dal Governatore del Distretto 2072 (Emilia Romagna e San Marino) dell'annata rotariana 2021/22, Stefano Spagna Musso.

Attraverso una commissione specificatamente dedicata alla definizione di questa iniziativa progettuale, tutti i Club dell'Area Emiliana 2 del Distretto 2072 del Rotary Club International, con il coinvolgimento in primis dei loro presidenti e dell'assistente del Governatore Valentina Dell'Aglio, hanno voluto manifestare la loro piena disponibilità a svolgere

un'azione di supporto al programma nazionale di accoglienza in favore dei rifugiati afgani, con l'obiettivo di offrire loro concrete occasioni di inserimento sociale, lavorativo e culturale.

In particolare e nello specifico, un sostegno economico, raccolto con il coinvolgimento di tutti e cinque i Club, rappresenterà un aiuto in favore di una Struttura e Associazione di Primo Livello di Accoglienza, autorizzata dalla Prefettura di Parma, al fine di dare concretezza ad alcune iniziative pragmatiche pianificate nelle prossime settimane.

R.C.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gazzetta di Parma del 24 dicembre 2021

Cena degli Auguri Il direttore dell'Ausl Parma: «Lo divido con i nostri 9mila operatori»

Rotary Club, un premio a Massimo Fabi

Paul Harris Fellow
È il riconoscimento più importante del Club. Nella foto: da sinistra, Fabi, Pedretti, Spagna Musso, Cupols.

» Il Rotary Club Salsomaggiore Terme ha premiato il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma Massimo Fabi per il suo impegno durante il picco della pandemia nei mesi scorsi. E Fabi ha voluto condividere il premio con tutti i 9mila operatori che a vario livello hanno lavorato per combattere il coronavirus.

Durante la tradizionale «Cena degli Auguri» che ha



avuto luogo al ristorante I 12 Monaci di Fontevivo, il club ha consegnato a Fabi il Paul Harris Fellow, il più importante riconoscimento ro-

Convivio
La cena si è svolta a Felino.

tiario, che raramente viene consegnato a un non rotariano. A consegnare il premio, il governatore del distretto rotariano Stefano Spagna Musso insieme all'attuale presidente del club Roberto Cupola e al precedente Giovanni Pedretti. La scelta è caduta su Fabi per la gestione dell'emergenza Covid19. «Voglio condividere il premio con tutti i 9mila operatori che hanno collaborato con me durante l'emergenza - ha di-

chiarato Fabi - . Una persona da sola non può fare nulla. Ho visto tutto il personale prendere a cuore l'ospedale come fosse casa loro mettendo sempre al centro il paziente e salvando migliaia di vite. Chi ha l'onore di coordinare come me deve prima di tutto non fare danni e poi creare le condizioni per migliorare».

Riguardo la situazione attuale dell'ospedale Maggiore, Fabi ha sottolineato come tutti i ricoverati in terapia inten-

siva siano non vaccinati e i ricoverati nei reparti covid ordinari lo siano in grande maggioranza, evidenziando l'importanza dei risultati ottenuti con la vaccinazione. La serata è stata anche l'occasione per accogliere nel club una nuova socia. Si tratta dell'odontoiatra Antonella Bacchieri Cortesi. Infine al termine della cena sono stati consegnati alcuni addobbi natalizi realizzati dalle volontarie dell'associazione «Insieme per la salute» che negli anni, grazie alla collaborazione con il Rotary Club, ha dotato diverse apparecchiature all'Ospedale di Vaio.

R.C.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gazzetta di Parma del 13 dicembre 2021

«Arturo Toscanini»

Anche il Rotary Club ha sponsorizzato il premio per i giovani direttori d'orchestra

» Nel corso della scorsa annata l'allora presidente del Rotary Club di Salso Giovanni Pedretti decise con il beneplacito del consiglio e dell'assemblea, di sponsorizzare il premio del pubblico del concorso internazionale di Direzione d'orchestra «Arturo Toscanini». Il premio ammontava a 2mila euro.



Nell'ottobre scorso, Pedretti e l'attuale presidente Roberto Cupola sono stati invitati al teatro Regio di Parma alla serata finale del concorso a cui partecipavano i tre direttori scelti dalle giurie tecniche e cioè Felix Hornbacher, austriaco, Sasha Yankevych, ucraino e Vitali Alekseenok, bielorusso. I tre talentuosissimi giovani si sono sfidati dirigendo ciascuno l'orchestra Filarmonica Toscanini. È risultato vincitore sul filo di lana Alekseenok, che è stato premiato anche dal pubblico e si è visto consegnare il premio da Roberto Cupola, che ha ricordato che il prestigioso premio darà sicuramente al giovane direttore la possibilità di iniziare una bellissima carriera. Al Rotary Club permetterà invece di attuare perfettamente il motto di quest'anno del presidente internazionale che dice: «Servire per cambiare vite».

Orchestra
I vincitori del premio sponsorizzato dal Rotary Club salsese.

Club
Prosegue il viaggio del Rotary Club Salso tra le eccellenze del territorio.

R.C.

Gazzetta di Parma del 30 novembre 2021

Rotary, incontro con Carpanese Un'esperienza imprenditoriale



Club
Prosegue il viaggio del Rotary Club Salso tra le eccellenze del territorio.

» Prosegue il viaggio del Rotary Club Salsomaggiore Terme tra le eccellenze del territorio. Recentemente, il sodalizio ha incontrato in occasione di una conviviale al ristorante Gustincanto di Fidenza l'imprenditore salsese Massimiliano Carpanese, titolare di Parmamenu, nota azienda del mondo della ristorazione.

Come ha spiegato il presidente del club Roberto Cupola introducendo l'ospite, Parmamenu nasce nel 1966 come piccola bottega alimentare a Salsomaggiore, gestita dalla famiglia Carpa-

nese. Nel 1993 viene aperto il secondo punto vendita nella zona del casello autostradale e nel 2009 c'è l'ingresso nel mondo della ristorazione. Oggi l'azienda conta circa un centinaio di dipendenti, quasi tutti a tempo indeterminato. «I miei genitori nella loro bottega hanno da subito cercato di proporre prodotti innovativi e di qualità. Oggi continuiamo a farlo nei nostri ristoranti utilizzando le ricette di una volta, di mia mamma e di mia nonna e cercando di innovarle rendendole contemporanee - ha subito precisato Carpanese -

. Nel 2009 quando abbiamo aperto il primo ristorante abbiamo richiamato tutti i grandi maître di Salso che erano andati a lavorare fuori. La difficoltà più grande era gestire la sala e ci siamo quindi affidati a chi sapeva farlo. Bisogna sempre studiare, imparare e scegliere come collaboratori i migliori».

Carpanese nella sua relazione ha trattato diversi argomenti, soffermandosi in particolare sulle ultime innovazioni messe in campo dalla sua azienda.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA